

AUTOSERVIZI CERELLA SRL

Sede in VASTO - C.SO MAZZINI, 619

Capitale Sociale versato Euro 255.646,16

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CHIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00091920694

Partita IVA: 00091920694 - N. Rea: 23591

Assoggettata alla direzione e coordinamento della SOCIETA' UNICA

ABRUZZESE DI TRASPORTO S.P.A. (TUA) UNIPERSONALE

(art. 2497 bis cod. civ.)

Relazione sulla Gestione al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio 2016 chiude con un risultato positivo di Euro 14.252, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 25.253.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta la reale situazione in cui si trova la Vostra società.

Rimandando l'analisi delle singole voci componenti la bozza di bilancio, redatta in ossequio alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 – 2427 c.c., desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso esercizio e della attuale struttura patrimoniale e finanziaria della società.

Contesto di riferimento

La società AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali per la Regione Abruzzo, concessioni ministeriali ordinarie ed effettua attività di noleggio.

Il capitale di Autoservizi Cerella S.r.l. risulta al 31.12.2016 così composto:

T.U.A. SPA	51,58%
DONATO DI FONZO & F.LLI SPA	18,76%
DI CARLO BUS SRL	11,33%
PASSUCCI VIAGGI SRL	11,33%
DI GIACOMO & C. SRL	4,00%
COSTANTINI SRL	1,00%
CIVITARESE SRL	1,00%
JACOVETTI SAS	1,00%

Andamento della gestione

Le attività svolte nel 2016 hanno ricalcato le stesse svolte nell'anno precedente, senza variazioni significative.

Le azioni condotte nel corso dell'esercizio possono essere così riassunte:

- Acquisto nuovo software per contabilità con implementazione dei pacchetti magazzino e fatturazione elettronica e possibilità di multiutenza e accesso remoto;
- Realizzazione del nuovo logo aziendale, coinvolgendo gli studenti che fruiscono dei servizi forniti da Autoservizi Cerella in una gara di idee;
- Realizzazione e gestione interna del nuovo sito internet, della pagina FB del profilo WA, riacquisizione dei domini @autoservizicerella.it , @autoservizicerella.eu;
- Attivazione e razionalizzazione della linea dati-fonia (VOIP) con installazione del nuovo centralino software e di un server per la gestione condivisa dei documenti e dei gestionali;
- Omologazione software PC, connessione tra magazzino e server per l'utilizzo degli applicativi;
- Realizzazione della nuova piattaforma WI-FI presente sui mezzi con registrazione delle utenze, ed aumento del numero di mezzi dotati di tale servizio;
- Avvio delle procedure per l'avvio della nuova linea commerciale S.Salvo -Vasto-Teramo;
- Analisi della linea Lanciano-Vasto-Napoli, con avvio delle procedure per potenziamento e razionalizzazione;
- Acquisto di n. 5 nuovi autobus, contribuiti dalla Regione Abruzzo con fondi PAR FAS 2007-2013 (Determina Dirigenziale della G.R. n. 133/DE10 del 15 dicembre 2014);
- Riduzione dei costi aziendali legati a cause di lavoro e definizione della quasi totalità dei contenziosi pregressi, con esiti in gran parte favorevoli.

In relazione alle **Linee commerciali Lanciano–Vasto-Napoli-Salerno** è continuata la collaborazione in ATI con la società Di Fonzo Spa, con risultati soddisfacenti.

La gestione delle **Linee di T.P.L.**, esercitate in concessione con la Regione Abruzzo, vengono assistite da contribuzione da parte della stessa, ai sensi dell'art. 49 della L.151/1981, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico dei bilanci dei servizi di trasporto, calcolata in base al deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive.

Nel corso dell'esercizio è continuato il disagio già registrato nel 2015, causato dalla frana tra i comuni di Castiglione M.M. e Fraine, che obbliga l'azienda ad effettuare corse straordinarie.

Contenzioso con Regione Abruzzo per l'ottenimento dei conguagli sui contributi di esercizio

Il legislatore nazionale, con la Legge Quadro 10 aprile 1981 n. 151 ha previsto l'erogazione di contributi di esercizio da parte della Regione " .. sulla base di principi e procedure stabiliti con legge regionale, con l'obiettivo di conseguire l'equilibrio economico dei bilanci dei servizi di trasporto"; inoltre, ha stabilito che "le regioni, in collaborazione con gli enti locali o i loro consorzi, compiono annualmente la rilevazione dei costi effettivi dei servizi di trasporto pubblico locale. Ogni impresa o esercizio di trasporto deve allegare ai propri bilanci o stati di previsione una tabella di raffronto tra i propri costi e quelli economici standardizzati di cui alla lettera a) dell'articolo 6 ... ".

La Regione Abruzzo, in attuazione dei principi e criteri direttivi contenuti nella richiamata Legge Quadro approvava la Legge Regionale 9 Settembre 1983 n. 62 recante "Disciplina generale ed organica in materia di trasporti pubblici locali", definendo esaustivamente le procedure per la determinazione e l'erogazione dei contributi di esercizio alle aziende esercenti il trasporto pubblico locale.

Per le finalità stabilite dall'art. 6 della L. 151/1981 e dall'art. 49 della L.R. 62/1983 e successive modificazioni, la Giunta della Regione Abruzzo ha successivamente approvato la Deliberazione n. 7786 del 23 Novembre 1990 che disciplina le procedure per il computo, in via consuntiva, dei costi economici standardizzati delle aziende esercenti il trasporto pubblico locale in concessione e dei relativi conguagli sui contributi di esercizio di spettanza delle medesime aziende.

Alla citata Deliberazione sono state allegate Tabelle che riportano per ciascuna azienda concessionaria del servizio di Trasporto Pubblico Locale, i parametri (percorrenze denunciate dalle società concessionari, numero agenti, numero autobus, percorrenze per agente, percorrenze per autobus, costo trazione, incidenza unitaria del costo del personale, incidenza unitaria dei costi tecnici di esercizio generali) che permettono la determinazione dei Costi Standard consuntivi 1987, dei Costi Standard preventivi 1988 (ottenuto inflazionando i Costi Standard consuntivi dell'anno precedente), dei Ricavi Presunti (35% del Costo Standard Preventivo 1988), e del Deficit Standard preventivo dato dalla differenza tra i Costi Standard Preventivi 1988 ed i Ricavi Presunti.

Negli anni successivi al 1990 la Regione Abruzzo non ha mai calcolato il deficit standard consuntivo, limitandosi a determinare gli acconti da erogare ai concessionari sulla base dei costi standard relativi all'anno 1987, rivalutati secondo gli indici ISTAT FOI.

Per questo motivo la Regione Abruzzo ha deliberato (G.R. n.1091 del 28/11/2003) una proposta transattiva per la corresponsione dei saldi sui contributi di esercizio 1987-2003, a cui la società Autoservizi Cerella ha aderito.

L'inerzia della Regione Abruzzo è continuata anche per le annualità successive al 2003 e per questa ragione la Società ha deciso di richiedere giudizialmente il saldo dei contributi in c/esercizio dovuti dalla Regione Abruzzo per gli anni dal 2004 al 2012.

La causa è stata rubricata al n. 2015/2014 presso il Tribunale di L'Aquila e la prima udienza si è tenuta il 23/06/2015. Vista la complessità della materia, le eccezioni proposte dalla Regione Abruzzo, nonché della domanda di riconvenzionale dalla stessa proposta, il G.I. del Tribunale di L'Aquila dott.ssa Annarita Giuliani all'udienza del 31/05/2016 ha nominato c.t.u. il dott. Guglielmo Calvi Moscardi, al fine di pervenire alla determinazione, in via consuntiva, dei costi economici standardizzati del servizio di trasporto pubblico locale per le annualità che decorrono dal 2004 al 2012, del deficit chilometrico aziendale sottraendo al costo standard consuntivo i ricavi presunti determinati ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera b della legge n. 151/1981 e del contributo chilometrico annuale spettante all'Autoservizi Cerella, nonché di quantificare conseguentemente l'importo dei conguagli sui contributi di esercizio spettanti alla medesima concessionaria ex artt. 56-58 della L.R. n. 62/1983 per le suddette annualità.

La relazione peritale rilasciata c.t.u. Calvi Moscardi il data 27/02/2017 presentava numerose ed evidenti incongruenze che sono state oggetto di osservazione dal perito di parte e dai legali della Società.

All'udienza del 16/05/2017 svoltasi dinanzi al GOT dr.ssa Giuliani, i legali della Società hanno depositato note a verbale nelle quali sono state evidenziate le maggiori criticità che presentava la relazione peritale del c.t.u. dr. Calvi Moscardi. Il GOT su richiesta dei legali ha fissato la comparizione del c.t.u. per il 18/07/2017, al fine di sottoporre allo stesso i quesiti formulati nella parte finale delle suindicate note a verbale.

* * *

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

CONTO ECONOMICO	ANNO 2016	ANNO 2015	Differenze
RICAVI DIRETTI + CONTRIBUTI C/ESERCIZIO			
Ricavi da traffico	1.284.042	1.250.220	33.822
Corrispettivi da contratti di servizio e diversi	4.404	4.732	- 328
- (meno) Provvigioni vendita T.D.V.	- 13.110	- 12.480	- 630
Contributi regionali (comprese corse bis e straordinarie)	2.988.494	2.991.574	- 3.080
Contributi rinnovi CCNL	456.567	440.630	15.937
Contributi diversi in c/esercizio	310.409	352.764	- 42.355
TOTALE RICAVI DIRETTI + CONTRIB. C/ ESERCIZIO	5.030.806	5.027.440	3.366
COSTI VARIABILI DIRETTI			
Costi diretti di trazione			
Carburante	753.980	807.945	- 53.965
Lubrificanti	19.044	11.155	7.889
Pneumatici	89.397	92.386	- 2.989
Materiali di consumo	41.562	36.665	4.897
Pedaggi autostradali	30.068	28.893	1.174
Rifornimento carburanti e pulizia autobus	93.472	96.077	- 2.606
Costi di manutenzione			
Ricambi manutenzione	292.095	244.698	47.397
Manutenzione esterna	26.821	25.017	1.804
TOTALE COSTI VARIABILI DIRETTI	1.346.438	1.342.837	3.601
MARGINE LORDO DI CONTRIBUZIONE	3.684.368	3.684.603	- 235
COSTI FISSI DIRETTI			
Ammortamento autobus	260.552	290.340	- 29.788
- (meno) Contributi c/capitale	- 121.746	- 131.354	9.608
Canoni leasing autobus	111.454	124.567	- 13.113
Tasse possesso	27.982	25.761	2.221
Assicurazione veicoli	75.158	77.536	- 2.378
Canoni affitto immobili	57.653	59.244	- 1.591
Salari e stipendi personale viaggiante	2.353.867	2.329.631	24.237
TOTALE COSTI FISSI DIRETTI	2.764.921	2.775.724	- 10.803
MARGINE SEMILORDO DI CONTRIBUZIONE	919.448	908.879	10.568
RICAVI INDIRETTI GESTIONE CARATTERISTICA			
Altri ricavi	26.344	7.437	18.907

COSTI INDIRETTI GESTIONE CARATTERISTICA			
Salari e stipendi personale non viaggiante	335.815	333.624	2.192
Consulenze esterne	112.378	126.813	- 14.435
Utenze esterne (telefoniche, elettriche, ecc.)	16.102	15.363	739
Spese generali e varie	343.622	281.427	62.196
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.322	29.090	- 13.768
Ammortamento immobilizzazioni materiali (escl. bus)	37.250	29.663	7.587
Canoni leasing macchinari	3.054	6.919	- 3.864
REDDITO OPERATIVO	82.247	93.418	- 11.171
Proventi ed oneri finanziari	- 45.716	- 57.541	11.825
Proventi ed oneri straordinari	- 7.021	13.834	- 20.856
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	29.509	49.711	- 20.202
Imposte sul reddito di esercizio	15.257	10.206	5.051
Utile (perdita) di esercizio	14.252	39.505	- 25.253

Il **reddito operativo** presenta un risultato positivo di €. 82.247, rispetto ad €. 93.418 dell'esercizio precedente, con un decremento di €. 11.171.

I **ricavi del traffico** delle linee della Regione Abruzzo ammontano a € 831.390 e sono cresciuti del 4,1% rispetto all'anno precedente; i ricavi delle Linee Ministeriali ammontano ad € 381.787 e registrano un piccolo incremento rispetto al 2015.

L'attività di **noleggio** ha generato ricavi per € 70.854, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I **Contributi in c/esercizio** risultano così composti:

- Contributi chilometrico Regione Abruzzo (determinati sulla base della quota del deficit standard preventivo) per € 2.760.689;
- Contributi per corse bis e straordinarie per € 227.805;
- Contributi diversi per € 310.409: riguardano contributi per le linee operaie previsti dalla L.R. 23/12/1999, n. 143 per € 143.301, rimborso accise carburanti per € 130.787, contributi tariffari previsti dalla L.R. 22/12/2005 n. 44 per € 22.823 e contributo per rimborso oneri malattia per € 10.435.
- Contributi per la copertura dei rinnovi contrattuali del CCNL autoferrotranvieri per € 456.567.

Per tale contribuzione regionale a copertura dei maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore siglati il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006, la Regione Abruzzo con nota del 14/02/2017 ha comunicato la mancata erogazione per l'anno 2016.

La nota regionale adduce motivazioni "interpretative" in ordine ai diversi aspetti applicativi tra cui la gestione delle risorse finalizzate alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri, in relazione alle quali la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome avrebbe sottoposto ai Ministeri competenti ed alla presidenza del Consiglio dei Ministri apposita richiesta di chiarimenti, rimasta peraltro senza riscontro. La nota conclude affermando che "in attesa delle richieste indicazioni" i contributi sui maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri per l'anno 2016 non saranno erogati.

Rispetto a tali argomentazioni la società ha eccepito, sulla base di un qualificato parere legale, che la decisione è carente di ogni fondamento giuridico, oltre che essere in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta Regionale (n.709 del 15/11/2016) dove, al punto 4 della parte dispositiva, si dava atto che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva del settore autoferrotranvieri non coperti dalla contribuzione ordinaria per il t.p.l. di cui alla L.R. N. 62/83 sarebbero stati coperti da ulteriori risorse finanziarie che si fossero resi disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo Unico Regionale in esito a maggiori trasferimenti statali per il t.p.l.

Alla luce di quanto sopra, è possibile affermare che il credito per il contributo in oggetto vantato dall'azienda ha avuto il riconoscimento giuridico proprio nella succitata delibera e che la deliberazione non si è concretizzata solo per la mancata previsione del relativo impegno di spesa e, quindi, può essere considerato un diritto di credito certo, liquido ed esigibile e per questa ragione è stato imputato nel bilancio 2016.

Gli **oneri finanziari** ammontano ad € 45.870, rispetto ad € 57.858 dell'esercizio precedente, con un miglioramento pari ad € 11.988, reso possibile dalla razionalizzazione delle linee di credito bancarie.

Principali indici di redditività

Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	5,20 %	15,21 %
ROE lordo	10,77 %	19,14 %
ROI	-0,97 %	-0,84 %
ROS	-4,73 %	-3,0 %

Principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	6.225.962	4.435.437
- Passività Operative	4.366.194	3.503.474
Capitale Investito Operativo netto	1.859.768	931.963
Impieghi extra operativi	83.641	62.983
Capitale Investito Netto	1.943.409	994.946
FONTI		
Mezzi propri	273.964	259.712
Debiti finanziari	1.669.445	735.234
Capitale di Finanziamento	1.943.409	994.946

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(1.517.838)	(621.590)
Margine secondario di struttura*	484.637	435.874

* il calcolo include i risconti passivi oltre i 12 mesi

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	22,03	16,32
Quoziente di indebitamento finanziario	6,09	2,83

Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità (CCN)	606.555	520.120
Quoziente di disponibilità	115,51 %	116,79 %
Margine di tesoreria	486.544	418.387
Quoziente di tesoreria	112,44 %	113,51 %

L'incremento significativo del **Capitale Investito Netto** e dei **Debiti finanziari** è ascrivibile all'investimento effettuato a fine anno per l'acquisto di n. 5 autobus, che è stato finanziato con il ricorso a n. 2 finanziamenti: il primo, a breve termine per cassa, dell'importo di € 750.000,00, corrispondente al credito vantato dalla società Cerella nei confronti della Regione Abruzzo relativamente all'erogazione dei fondi PAR FSC 2007-2013, attribuiti alla Società con Determina Dirigenziale Regione Abruzzo n. 133/DE10 del 15/12/2014; il secondo di € 338.500,00, della durata di 3 anni, con rata di rimborso semestrale.

La solidità viene misurata dal **marginale primario e secondario di struttura**.

Il primo è dato dalla differenza tra patrimonio netto e attivo immobilizzato, mentre il secondo dalla somma tra patrimonio netto e debiti a medio lungo termine (nel quale vanno ricompresi anche i risconti oltre i 12 mesi generati dai contributi in c/capitale ottenuti per il rinnovo del parco rotabile) e l'attivo immobilizzato.

Il margine di struttura primario è diminuito rispetto all'esercizio precedente. La variazione può essere meglio interpretata se si tiene conto dell'andamento di altri due margini: il margine di struttura secondario e il margine di tesoreria.

Al riguardo è opportuno precisare che il margine di struttura secondario è migliorato rispetto all'esercizio precedente, come anche il margine di tesoreria.

In sintesi, dunque, l'azienda presenta un margine primario di struttura negativo e un margine secondario di struttura positivo: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario di lungo termine accettabile in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare abbastanza sostenibile.

Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate, e coprono abbondantemente il fabbisogno durevole, ma non sono ben squilibrate, poiché vi sono poche fonti durevoli proprie. Quanto all'equilibrio finanziario di breve termine, il **CCN** e il **marginale di tesoreria** sono positivi: si tratta di una situazione in cui l'Attivo Circolante è parzialmente coperto da fonti durevoli; allo stesso tempo, i mezzi monetari e quelli generabili mediante incasso dei crediti sono capienti rispetto alle passività correnti.

Ambiente e personale

Informazioni relative all'ambiente in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state sanzioni o pene in via definitiva inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti, né di mobbing.

La società ha adempiuto alle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 81 del 8/4/2008 in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro. In particolare sono stati predisposti i documenti relativi alla valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche e la relazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento al contenzioso, si precisa che negli ultimi anni si è progressivamente ridotto con la definizione della quasi totalità degli stessi.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La società, per le peculiarità del settore in cui opera e per la struttura finanziaria in precedenza analizzata, non presenta rischi di natura finanziaria, pur in presenza di alcune momentanee criticità, generate dai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte della Regione Abruzzo, che viene sopperita con il ricorso al sistema bancario.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti significativi dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le azioni intraprese dal CdA consentiranno un miglioramento dell'offerta di servizi al pubblico, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente i ricavi da traffico; sarà, inoltre, posta

sempre più attenzione al contenimento dei costi di gestione.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Nell'invitarVi a voler approvare il bilancio testé illustrato, Vi proponiamo di utilizzare l'utile dell'esercizio 2016 di €. 14.251,82, nel modo seguente:

- €. 712,59 a Riserva Legale;
- €. 13.539,23 a parziale ricostituzione della Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008.

Vasto, lì 30/05/2017

Il Presidente del C.d.A.

ANGELO POLLUTRI